

CALCIO, Atalanta-Cagliari 0-1: le parole dei protagonisti

Date : 3 settembre 2018



Il **Cagliari** ha espugnato l'Atleti Azzurri d'Italia di Bergamo, battendo ieri sera l'**Atalanta** nella terza giornata di Serie A. L'allenatore rossoblu Maran, oltre ai giocatori **Barella** e **Romagna**, ha così commentato il match.

Rolando **Maran** (allenatore Cagliari): *"Per venire qui a Bergamo a fare risultato bisogna giocare la **partita perfetta**, perché l'Atalanta crea tantissimo e lo dimostra il suo cammino negli ultimi due anni. La vittoria è frutto di tante peculiarità che abbiamo messo in campo: equilibrio, sacrificio, ordine, personalità, coraggio, partecipazione ma anche qualità nelle giocate e crescita attraverso il gioco. **Non abbiamo rischiato quasi niente, dal primo all'ultimo minuto ci sono state continuità e compattezza**: così aumentano le possibilità di fare risultato. Sono contento per i ragazzi che hanno lavorato nel modo migliore questa settimana e per i nostri tifosi che vivono la squadra con tanta passione. Credo che se i nostri avversari hanno creato poco è molto merito del Cagliari. L'Atalanta è una squadra fisica e costruisce la superiorità numerica; non so come stesse oggi, ma siamo stati bravi a tenere i ritmi alti, a pressare sul portatore di palla e a ripartire: questo ha messo in difficoltà i nerazzurri. La squadra ha fatto la prestazione con una gran voglia di portare a casa la partita, non semplicemente di fare risultato. Quando si va in campo con questa determinazione, poi arrivano i punti. Ci siamo ripresi quel che avevamo perso domenica scorsa. Per **Bradaric** oggi era l'esame più difficile, c'era da correre, unire quantità e qualità. Abbiamo un gruppo dove c'è grande partecipazione, dopo tre partite solo un paio di giocatori non sono stati ancora utilizzati: è un bel segnale, tutti avranno una possibilità per dimostrare il loro valore. **Sono felicissimo per la chiamata in Nazionale di Barella, Cragno e per tutti noi**, è una grande soddisfazione vedere due nostri giocatori in azzurro. Si sono meritati questa convocazione col lavoro di questi anni: la chiamata è il coronamento di questa nostra bella serata".*

Nicolò **Barella** (centrocampista Cagliari): *"Sono contentissimo per la chiamata in Nazionale, ma devo ringraziare i compagni: se abbiamo vinto oggi è perché hanno fatto una grande partita dal primo all'ultimo e la mia convocazione in azzurro è anche merito loro. **La partita è andata esattamente come l'avevamo preparata**. Venire qui a fare punti, contro una grande squadra come l'Atalanta, non è facile per nessuno. Siamo andati in campo aggressivi, ci siamo meritati questa vittoria. **Rispetto ad Empoli è cambiato l'atteggiamento**. Contro il Sassuolo siamo stati sfortunati ma oggi abbiamo dato tutto dal primo all'ultimo minuto. Questa è la mentalità giusta per la salvezza. Vincere fa sempre bene, farlo sul campo di una squadra come l'Atalanta è un segnale importante. I rigori li tiro, vado sul dischetto senza pensarci troppo; dire che sono uno specialista sulle punizioni mi sembra esagerato. Oggi è andata bene, speriamo anche la prossima. Cercherò di dare il massimo ora in azzurro, sperando eventualmente di essere utile alla squadra, poi il mister farà le sue scelte".*

Filippo **Romagna** (difensore Cagliari): "*Direi che è stata brava tutta la squadra, a partire dagli attaccanti che ci hanno aiutato tanto in fase di contenimento: quando si segna un gol il merito è di tutti, idem quando si finisce con la porta inviolata. **Sono tre punti pesanti che ci danno morale e fiducia**, ma sono anche il frutto del lavoro settimanale. Ci stiamo allenando bene e si vede: domenica scorsa ci siamo visti sfuggire la vittoria all'ultimo minuto per un mio fallo di mano. **Oggi c'era tanta voglia di riscatto**, abbiamo mostrato di essere una squadra tosta, che sa quel che vuole. Dovevamo attaccarli dal primo minuto, senza farli respirare: così è stato. Zapata è un attaccante forte e veloce, l'abbiamo contenuto grazie al lavoro di squadra, siamo stati corti e compatti, portando dei raddoppi costanti. **Non dobbiamo sentirci appagati: dopo la pausa per le Nazionali, riprenderemo ancora più carichi, con la stessa voglia e la stessa determinazione**".*

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)